LOCANDINA

FOTO

LINK CORRELATI

E' l'amore l'assoluto protagonista in "Fedra".
a cura di Roberto Canavesi

Fedra

Regia di - Andrea De Rosa

*Al teatro **Fonderie Teatrali Limone** di Torino*
dal 08.12.2015 al 20.12.2015

Trama:

chiudi

Il *furor* è la malattia da cui Fedra, come già sua madre, non può liberarsi, se non con la morte. Non si tratta di un capriccio, né di un semplice sentimento, ma di una passione. Di fronte a questo personaggio e alla sua tragedia siamo costretti a indietreggiare, ad abbandonare le nostre superficiali certezze di uomini moderni e porci ancora una volta la domanda che Platone pose nel suo indimenticabile *Simposio*: che cos'è l'amore, chi è Eros?

Recensione:

Trasuda di carnalità beluina, ma anche di inganno e di ingiustizia, il mito di Fedra, l'eroina classica al centro della rilettura proposta da Andrea De Rosa: muovendosi dalla tragedia di Seneca, contaminata con inserti dall'***Ippolito*** di Euripide e dall'epistolario senechiano, De Rosa costruisce ottanta minuti attorno all'idea di un amore-morbo, sentimento virale in grado di entrare nelle viscere e nella testa dei protagonisti per condurli ad un'inevitabile autodistruzione: è così per la Fedra di Laura Marinoni protagonista di una significativa prova attoriale nei panni prima di appassionata amante e poi di spietata vendicatrice verso quel giovane, l'intransigente Ippolito di Fabrizio Falco, da cui è stata sempre respinta. Un insano attaccamento cui non giovano neanche i tentativi di seduzione rivolti ad Ippolito da "una Ragazza", figura collante tra le trame di palazzo e i disegni del destino, tratteggiata con fragilità emotiva dalla brava Tamara Balducci: amore, si diceva, ma anche l'innaturata pulsione verso l'ingiustizia che induce la regina ad accusare il figliastro di una violenza mai subita, scatenando le ire del padre Teseo che Luca Lazzareschi confina per tre quarti di spettacolo ai margini della scena, salvo poi lasciarsi andare in una disperata e folle irruenza vocale. Unica voce fuori dal coro quella di "una dea" di rossa vestita con Anna Coppola "dramaturg" di un racconto che la vede ritagliarsi i ruoli di prologo e rumorista, commentatrice ed epilogo.

Dramma collettivo, articolato su lunghi monologhi, la parabola di Fedra si materializza all'interno ed all'esterno di un enorme cubo bianco ideato da Simone Mannino, suoi anche i costumi, e reso vivo dalle luci di Pasquale Mari con la drammaturgia sonora di GUP Alcaro: una gabbia al cui interno si scrivono le pagine di una tragedia dei sensi che la regia di Andrea De Rosa marchia di alcune discutibili scelte, su tutti l'isolamento nello spazio scenico di Teseo, nel complesso non destinate a compromettere il giudizio finale sullo spettacolo.

Roberto Canavesi

I VOSTRI COMMENTI

CERCA
Negli spettacoli PIEMONTE
Nel sito

Strumenti
Stampa
Condividi
Condividi su Facebook

COMMENTA
Username:
Password:
Entra - Registrati

COMPAGNIA

Teatro Stabile di Torino-Teatro Nazionale/Emil Romagna Teatro Fondazione

DATI SPETTACOLO

Genere: Tragedia
Durata: 1h 20m
Seneca (Tratto da)
Andrea De Rosa (Adattamento)
Andrea De Rosa (Regista)
Simone Mannino (Scenografia)
Simone Mannino (Costumi)
Pasquale Mari (Luci)
G.U.P. Alcaro (Suono)

CAST

Anna Coppola (Attore)
Fabrizio Falco (Attore)
Laura Marinoni (Attore)
Luca Lazzareschi (Attore)
Tamara Balducci (Attore)

NEWS

04/10/2015 17.21.51

Disponibile in rete il bando Torino Fringe Festival edizione 2016.

Torino: scade domenica 30 novembre 2015 il bando di partecipazione per le "invasioni teatrali" torinesi.

17/07/2015 11.59.32

Con Lamberto Vallarino Gancia lo Stabile di Torino "brinda" al nuovo presidente.

Torino: nominato il successore di Evelina Christillin alla guida delle principale teatro cittadino.

26/02/2015 8.45.10

La scomparsa di Nuccio Messina

TUTTE LE NEWS »

Histats.com
Histats.com